

OGGETTO: L. R. 04/2003 - L.R. 3/2010 - DCA 90/2010: Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale in favore del presidio sanitario denominato "Casa di Cura Villa Domelia", gestito dalla Casa di Cura Villa Domelia Srl (P.IVA 01083491009), con sede legale in Via Alessandro Trotter, 3 - 00156 Roma e sede operativa in via Arbe, 1/3 - 00141 Roma. Contestuale variazione della direzione sanitaria ai sensi dell'art. 14 R.R. 02/2007. - ASL ROMA A.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 22/3/2013, n. 53: "*Modifiche del regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente: Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*", e successive modificazioni;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 09/04/2013, n. A03015 concernente: "*Conferma delle strutture organizzative di base denominate "Aree" ed "Uffici" ai sensi del comma 2 dell'art. 8 del regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 2013 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)"*";

VISTA la Determinazione Regionale n.B03071 del 17 luglio 2013 recante "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria*";

DATO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO altresì, che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2014 l'arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421*", in particolare art. 8 quater, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recitano:

1. *"L'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla*

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti...

2. La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies ...”

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi”;

VISTO l'art. 1 comma 796, lettera t) della legge 27 dicembre 2006, n.296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” che ha disposto quanto segue:
“le regioni adottano provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1 gennaio 2008 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private, di cui all'articolo 8-quater comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, non confermate dagli accreditamenti definitivi di cui all'art. 8-quater, comma 1, del medesimo decreto legislativo”;

successivamente modificato dal D.L. 30.12.2013, n. 150 che fissa al 31 ottobre 2014 il termine per l'adozione degli atti di accreditamento istituzionale;

VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3: “Assessment del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio” art. 1, commi da 18 a 26 – “Disposizioni per l'accredimento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie private”;

VISTO in particolare l'art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che:
“per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto:
“Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l'accredimento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie (SAAS) – Manuale d'uso” (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accredimento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3”;

TENUTO CONTO che con il predetto decreto commissariale n. U0090/2010 è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accredimento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAit S.p.A;

CONSIDERATO che, come previsto dal citato Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010:

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(*deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

le istanze di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un'attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;

per le strutture nelle quali si eserciti almeno un'attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all'esercizio riguarderà l'intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010, avente ad oggetto: "*Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e s.m.i*" con il quale è stato adottato il provvedimento di ricognizione di cui all'art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i, prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell'allegato A ("*Elenco strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all'accREDITAMENTO definitivo*"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso ;

preso atto del fatto che le domande di cui all'allegato B ("*Elenco delle strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all'autorizzazione*"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell'elenco ricognitivo di cui all'allegato A;

DATO ATTO che:

quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;

l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accREDITAMENTO, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "*Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art.2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accREDITAMENTO istituzionale definitivo*";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "*Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie"*";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto "*Procedimento di accREDITAMENTO definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti*";

VISTA la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 concernente "*Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013*" art. 1, commi dal 123 al 126;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0025 del 11/09/2008 con cui sono stati adottati i primi interventi per il riassetto della rete ospedaliera regionale e il riequilibrio dell'offerta a favore delle strutture territoriali in considerazione dell'eccessivo numero di posti letto per acuti;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0043 del 17 novembre 2008 avente ad oggetto: *“Individuazione del fabbisogno di posti letto per acuti nella Regione Lazio per l'anno 2009 e conseguente riorganizzazione e riqualificazione della rete ospedaliera e dell'offerta territoriale regionale”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00080 del 30 settembre 2010, recante *“Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale”*, che, con riferimento alla “Casa di Cura Villa Domelia Srl” (allegato D – scheda struttura) determina in 60 pl + 7 D.H. i posti letto complessivi di Medicina Generale e 26 i pl di lungodegenza medica, confermando la specialistica ambulatoriale e la diagnostica di base;

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 14/07/2014, recante: *“Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori a sostegno delle famiglie”*;

VISTI, in particolare, i commi 73, 74, 75, 76, 77 dell'art. 2 della suddetta Legge Regionale n. 7/2014;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 26/11/2014, recante: *“L.R. n. 4/2003 - R.R. n. 2/2007 - Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale.”*;

VISTO il decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 25/11/2014, recante: *“Rettifica DCA n. U00368/2014 avente ad oggetto “Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n. U00413 del 26/11/2014, recante: *“Attuazione delle disposizioni previste dal DCA n. U00359 del 30.10.2014 concernente “Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale” - Atto ricognitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie previsto dall'art. 5, dell'agato “1”, del DCA n. U00359/2014.”*;

TENUTO CONTO che la “Casa di cura Villa Domelia Srl”, con sede legale in Via Alessandro Trotter, 3 – 00156 Roma e sede operativa in via Arbe, 1/3 – 00141 Roma, ha aderito alle procedure di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 ed ha presentato la documentazione in virtù del Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 e s.m.i;

CONSIDERATO che la Società “Casa di cura Villa Domelia Srl”, ha caricato la documentazione sul Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie (SAASS), assunta con protocollo n. F5000393 del 17/12/2010;

TENUTO CONTO che in ottemperanza a quanto stabilito nel DCA n. 13/2011 sopracitato: il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica; i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso *“a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAAS dai soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e s.m.i anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.”*;

l'equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica della Azienda Asl Roma A ha proceduto al sopralluogo presso la sede operativa sita in via Arbe, 1/3 – 00141 Roma;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(*deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

RILEVATO che a seguito della verifica istruttoria dei titoli effettuata dalla Commissione della ASL ROMA A, la suddetta struttura risulta operante in base ai seguenti provvedimenti:

Provvedimenti autorizzativi:

- Decreto Medico provinciale n. 7961 del 25/10/1962;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 9153 del 30/12/1997;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 838 del 22/03/2000;

Provvedimenti di accreditamento provvisorio:

- Deliberazione Giunta Regionale del Lazio n. 355 del 15/02/2000;
- Deliberazione Giunta Regionale del Lazio n. 2042 del 03/10/2000;
- DCA n. U0080/2010 del 30 settembre 2010
- Deliberazione Giunta Regionale del Lazio n. 07 del 13/01/2010;
- DCA n. U0085 del 19 settembre 2011.

PRESO ATTO dell'attestazione di verifica rilasciata dal Direttore Generale dell'ASL ROMA A prot. n. 58702 del 10/07/2014, acquisita al protocollo regionale n. 411694 del 16/07/2014, con cui si attesta, sulla scorta degli esiti delle verifiche effettuate dalla Commissione di verifica giusta nota prot. n. 56403 del 03/07/2014, che il presidio sanitario denominato "Casa di Cura Villa Domelia" sito in Via Arbe, 1/3 - 00141 Roma, gestito dalla Società Villa Domelia Srl, con sede legale in via Alessandro Trotter, 3 - 00156 Roma, **non è conforme** ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al DPCA n.U0008/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la nota protocollo regionale n. 468404 del 14/08/2014 con la quale si è chiesto alla Società Villa Domelia Srl di presentare un piano di adeguamento ai sensi dell'art. 19 Regolamento Regionale n. 02/2007;

VISTA la nota protocollo regionale n. 567978 del 14/10/2015, con la quale il Rappresentante Legale della Società Villa Domelia Srl ha presentato il suddetto piano di adeguamento, ai sensi dell'art. 19 Regolamento Regionale n. 02/2007, dichiarando *"che gli interventi previsti in base al crono programma allegato saranno terminati entro il 23/12/2014, in conformità ai termini di adeguamento indicati e previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 13 marzo 2007, n.160 espressamente richiamata dalla comunicazione regionale prot. n. 468404 notificata in data 14 agosto in oggetto."*;

VISTA la nota ASL prot. n. 82616 del 13/10/2014, acquisita al protocollo regionale n. 568112 del 14/10/2014;

VISTA la nota protocollo regionale n. 609005 del 13/11/2014;

VISTA la nota protocollo regionale n. 715110 del 23/12/2014, con la quale la Regione Lazio ha chiesto alla ASL RM/A di effettuare le verifiche di cui all'art. 11, comma 2 Regolamento Regionale n. 02/2007;

VISTA la nota prot. regionale n. 6196 del 08/01/2015, con la quale il Rappresentante Legale della Società Villa Domelia Srl ha trasmesso la comunicazione di fine lavori;

VISTA la nota protocollo regionale n. 131345 del 10/03/2015, con la quale il Municipio 04 di Roma Capitale ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 370 del 02/03/2015;

VISTA la nota ASL prot. n.18908 del 05/03/2015 acquisita al protocollo regionale n.134473 del 11/03/2015;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTE le note protocollo regionale n. 141875 e n. 141879 del 13/03/2015;

VISTE la note prot. n.146155 del 17/03/2015 e prot. 161005 del 24/03/2015;

VISTA la nota prot. reg. 172999 del 30/03/2015, acquisita al prot. reg. n. 186358 del 07/04/2015, con la quale il Dirigente dell'Area Programmazione dei Servizi Territoriali, delle Attività Distrettuali e dell'Integrazione Socio Sanitaria e Umanizzazione ha dato riscontro alla nota prot. 18908 del 05/03/2015;

VISTA la nota del 01/04/2015, acquisita al protocollo regionale n. 190809 del 08/04/2015 con la quale il Rappresentante Legale della Società Villa Domelia Srl ha comunicato la variazione del Direttore Sanitario in persona della Dott.ssa Nicoletta Ciccotosto, nata a Roma il 07/07/1948, laureata in Medicina e Chirurgia, iscritta all'Albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Roma, col numero d'ordine 34171 ed i possesso della specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva;

PRESO ATTO dell'attestazione di conformità, rilasciata dal Commissario Straordinario dell'ASL ROMA A prot. n. 33738 del 22/04/2014, acquisita al protocollo regionale n. 236906 del 30/04/2014, con cui si attesta, sulla scorta degli esiti delle verifiche effettuate dalla Commissione di verifica giusta nota prot. n. 33052 del 03/07/2014, che il presidio sanitario denominato "Casa di Cura Villa Domelia" sito in Via Arbe, 1/3 - 00141 Roma, gestito dalla Società Villa Domelia Srl, con sede legale in via Alessandro Trotter, 3 - 00156 Roma, è conforme ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al DPCA n.U0008/2011 e ss.mm.ii per l'esercizio:

TIPOLOGIA: MEDICA

RAGGRUPPAMENTO MEDICINA GENERALE n. 60 posti letto + 7 p.l. DH (di cui 1 di isolamento temporaneo) suddivisi come segue:

- piano secondo 25 p.l. distribuiti tra Padiglione A e Padiglione B;
- piano terzo 25 p.l. distribuiti tra Padiglione A e Padiglione B;
- piano quarto 10 p.l. (Padiglione A);
- piano quarto 7 p.l. DH (Padiglione B);

LUNGODEGENZA: 21 posti letto (di cui 1 di isolamento temporaneo) di cui:

- piano terra 9 p.l. (Padiglione B);
- piano primo 12 p.l. (Padiglione B).

NUCLEO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE INTENSIVA: 10 Posti residenza allocati al piano primo (Padiglione A).

SERVIZI DIAGNOSI E CURA (aperti anche a pazienti esterni) :

Diagnostica Per Immagini;
Laboratorio Generale Di Base;
Fisiopatologia cardiovascolare;
Fisiopatologia respiratoria;
Diagnostica endoscopica;

AMBULATORI SPECIALISTICI PER LE SEGUENTI BRANCHE (aperti a pazienti esterni):

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Chirurgia Ambulatoriale (limitatamente alle branche specialistiche autorizzate col presente provvedimento);
Chirurgia Generale;
Ginecologia;
Oncologia;
Chirurgia plastica;
Angiologia;
Gastroenterologia;
Dermatologia;
Endocrinologia;
Neuropsichiatria;
Medicina Interna;
Cardiologia;
Ortopedia;
Pneumologia;
Urologia;
Pediatria.

e agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA n. U0090/2010 e s.m.i. per le seguenti attività sanitarie:

TIPOLOGIA: MEDICA

RAGGRUPPAMENTO MEDICINA GENERALE n. 60 posti letto + 7 p.l. DH (di cui 1 di isolamento temporaneo) suddivisi come segue:

- piano secondo 25 p.l. distribuiti tra Padiglione A e Padiglione B;
- piano terzo 25 p.l. distribuiti tra Padiglione A e Padiglione B;
- piano quarto 10 p.l. (Padiglione A);
- piano quarto 7 p.l. DH (Padiglione B);

LUNGODEGENZA: 21 posti letto (di cui 1 di isolamento temporaneo) di cui:

- piano terra 9 p.l. (Padiglione B);
- piano primo 12 p.l. (Padiglione B).

SERVIZI DIAGNOSI E CURA (aperti a pazienti esterni) :

- Diagnostica Per Immagini (RMN);

VISTO, in particolare, l'all. 1 al suddetto verbale nel quale si fa presente che: *“Per quanto riguarda, nello specifico, l'area di degenza adibita all'attività assistenziale di RSA, poiché i posti non sono ancora, ad oggi, stati attivati, il Responsabile della Qualità della casa di cura ha verbalmente rappresentato che la documentazione inerente è al momento in fase di elaborazione. Pertanto, al momento non è possibile esprimere alcun parere al riguardo.”;*

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio in favore della “Casa di Cura Villa Domelia Srl” (P.IVA 01083491009), con sede legale in Via Alessandro Trotter, 3 – 00156 Roma e sede operativa in via Arbe, 1/3 – 00141 Roma., per l'attività di:

TIPOLOGIA: MEDICA

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

RAGGRUPPAMENTO MEDICINA GENERALE n. 60 posti letto + 7 p.l. DH (di cui 1 di isolamento temporaneo) suddivisi come segue:

- piano secondo 25 p.l. distribuiti tra Padiglione A e Padiglione B;
- piano terzo 25 p.l. distribuiti tra Padiglione A e Padiglione B;
- piano quarto 10 p.l. (Padiglione A);
- piano quarto 7 p.l. DH (Padiglione B);

LUNGODEGENZA: 21 posti letto (di cui 1 di isolamento temporaneo) di cui:

- piano terra 9 p.l. (Padiglione B);
- piano primo 12 p.l. (Padiglione B).

NUCLEO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE INTENSIVA: 10 Posti residenza allocati al piano primo (Padiglione A).

SERVIZI DIAGNOSI E CURA (aperti anche a pazienti esterni) :

Diagnostica Per Immagini (RMN, - MOC – Mammografia - TAC – Radiologia tradizionale – Ecografia – Doppler – Ecocardiografia);

Laboratorio Generale Di Base;

Fisiopatologia cardiovascolare;

Fisiopatologia respiratoria;

Diagnostica endoscopica;

AMBULATORI SPECIALISTICI PER LE SEGUENTI BRANCHE (aperti a pazienti esterni):

Chirurgia Ambulatoriale (limitatamente alle branche specialistiche autorizzate col presente provvedimento);

Chirurgia Generale;

Ginecologia;

Oncologia;

Chirurgia plastica;

Angiologia;

Gastroenterologia;

Dermatologia;

Endocrinologia;

Neuropsichiatria;

Medicina Interna;

Cardiologia;

Ortopedia;

Pneumologia;

Urologia;

Pediatria.

E rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo al soggetto Villa Domelia Srl, in persona del usuo Legale rappresentante, Dott. Carlo Dori, che gestisce la "Casa di Cura Villa Domelia Srl" P.IVA 01083491009), con sede legale in Via Alessandro Trotter, 3 – 00156 Roma e sede operativa in via Arbe, 1/3 – 00141 Roma., per l'attività di:

TIPOLOGIA: MEDICA

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

RAGGRUPPAMENTO MEDICINA GENERALE n. 60 posti letto + 7 p.l. DH (di cui 1 di isolamento temporaneo) suddivisi come segue:

- piano secondo 25 p.l. distribuiti tra Padiglione A e Padiglione B;
- piano terzo 25 p.l. distribuiti tra Padiglione A e Padiglione B;
- piano quarto 10 p.l. (Padiglione A);
- piano quarto 7 p.l. DH (Padiglione B);

LUNGODEGENZA: 21 posti letto (di cui 1 di isolamento temporaneo) di cui:

- piano terra 9 p.l. (Padiglione B);
- piano primo 12 p.l. (Padiglione B).

SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA (aperti a pazienti esterni) :

- Diagnostica Per Immagini (RMN) macchinario ESAOTE aperto a magnete permanente con IdC di 0,4 T e IdG di 22 mt classificabile in fascia di accreditamento D;

RITENUTO, inoltre, di dover provvedere con un ulteriore provvedimento alla pronuncia sull'accREDITAMENTO dei posti del nucleo di assistenza residenziale intensiva a seguito della verifica sugli ulteriori requisiti, da parte della ASL RM/A;

RITENUTO, infine, di dover prendere atto della variazione della Direzione Sanitaria in capo alla Dott.ssa Nicoletta Ciccotosto, nata a Roma il 07/07/1948, laureata in Medicina e Chirurgia, iscritta all'Albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Roma, col numero d'ordine 34171 ed in possesso della specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

- di confermare l'autorizzazione all'esercizio in favore della Società "Villa Domelia Srl" (P.IVA 01083491009), in persona del Legale Rappresentante Dott. Carlo Dori, nato a Roma il 13/05/1937, che gestisce la Casa di Cura Villa Domelia, con sede legale in Via Alessandro Trotter, 3 - 00156 Roma e sede operativa in via Arbe, 1/3 - 00141 Roma., per l'attività di:

TIPOLOGIA: MEDICA

RAGGRUPPAMENTO MEDICINA GENERALE n. 60 posti letto + 7 p.l. DH (di cui 1 di isolamento temporaneo) suddivisi come segue:

- piano secondo 25 p.l. distribuiti tra Padiglione A e Padiglione B;
- piano terzo 25 p.l. distribuiti tra Padiglione A e Padiglione B;
- piano quarto 10 p.l. (Padiglione A);
- piano quarto 7 p.l. DH (Padiglione B);

LUNGODEGENZA: 21 posti letto (di cui 1 di isolamento temporaneo) di cui:

- piano terra 9 p.l. (Padiglione B);
- piano primo 12 p.l. (Padiglione B).

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

NUCLEO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE INTENSIVA: 10 Posti residenza allocati al piano primo (Padiglione A).

SERVIZI DIAGNOSI E CURA (aperti anche a pazienti esterni) :

Diagnostica Per Immagini (RMN, - TAC - MOC – Mammografia – Radiologia tradizionale – Ecografia – Doppler – Ecocardiografia);
Laboratorio Generale Di Base;
Fisiopatologia cardiovascolare;
Fisiopatologia respiratoria;
Diagnostica endoscopica;

AMBULATORI SPECIALISTICI PER LE SEGUENTI BRANCHE (aperti a pazienti esterni):
Chirurgia Ambulatoriale (limitatamente alle branche specialistiche autorizzate col presente provvedimento);

Chirurgia Generale;
Ginecologia;
Oncologia;
Chirurgia plastica;
Angiologia;
Gastroenterologia;
Dermatologia;
Endocrinologia;
Neuropsichiatria;
Medicina Interna;
Cardiologia;
Ortopedia;
Pneumologia;
Urologia;
Pediatria.

- Di rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo in capo soggetto Villa Domelia Srl, in persona del suo Legale Rappresentante, Dott. Carlo Dori, nato a Roma il 13/05/1937, che gestisce la "Casa di Cura Villa Domelia Srl" P.IVA 01083491009), con sede legale in Via Alessandro Trotter, 3 – 00156 Roma e sede operativa in via Arde, 1/3 – 00141 Roma., per l'attività di:

TIPOLOGIA: MEDICA

RAGGRUPPAMENTO MEDICINA GENERALE n. 60 posti letto + 7 p.l. DH (di cui 1 di isolamento temporaneo) suddivisi come segue:

- piano secondo 25 p.l. distribuiti tra Padiglione A e Padiglione B;
- piano terzo 25 p.l. distribuiti tra Padiglione A e Padiglione B;
- piano quarto 10 p.l. (Padiglione A);
- piano quarto 7 p.l. DH (Padiglione B);

LUNGODEGENZA: 21 posti letto (di cui 1 di isolamento temporaneo) di cui:

- piano terra 9 p.l. (Padiglione B);
- piano primo 12 p.l. (Padiglione B).

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(*deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

SERVIZI DIAGNOSI E CURA (aperti a pazienti esterni) :

- Diagnostica Per Immagini (RMN): macchinario ESAOTE aperto a magnete permanente con IdC di 0,4 T e IdG di 22 mt classificabile in fascia di accreditamento D;

- di rimandare ad un ulteriore provvedimento la pronuncia sull'accREDITAMENTO dei posti di assistenza residenziale intensiva a seguito della verifica sugli ulteriori requisiti, da parte della ASL RM/A;
- di prendere atto che la Direzione Sanitaria del Presidio risulta affidata alla Dott.ssa Nicoletta Ciccotosto, nata a Roma il 07/07/1948, laureata in Medicina e Chirurgia, iscritta all'Albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Roma, col numero d'ordine 34171 ed in possesso della specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva.

Il presente provvedimento verrà notificato al Legale Rappresentante della struttura, all'Azienda USL di competenza, nonché al comune in cui insiste la struttura, a mezzo posta certificata/raccomandata A.R. e tramite pubblicazione sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Argomenti - Sanità";

Si individua nell'Azienda Sanitaria Locale Roma A, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura autorizzata è tenuta alle disposizioni di cui agli artt. 2, 13, 14 e 15, comma 1 del R.R.2/2007 e ss.mm.ii. e all'art. 9 e 10, comma 1 della L. R. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/1992.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

